Università di Foggia
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali,
Scienze della Formazione

Linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti stranieri in mobilità Erasmus in entrata

I termini relativi a persone che, nel presente documento, compaiono solo al maschile si riferiscono indistintamente a persone di genere femminile e maschile. Si è rinunciato a formulazioni rispettose dell'identità di genere per non compromettere la leggibilità del testo e soddisfare l'esigenza di semplicità dello stesso.

1. Oggetto e finalità

L'Università di Foggia, coerentemente con le politiche finalizzate all'applicazione delle indicazioni dell'Unione Europea nel campo della mobilità, gli scambi e la cooperazione tra i sistemi di formazione di Istruzione Superiore promuove, sia nell'ambito di programmi comunitari che di accordi convenzionali in condizioni di reciprocità, forme di partecipazione di studenti iscritti presso Università estere alle proprie attività formative attribuendo agli interessati lo status di *incoming student*.

Il presente documento, stilato dai Delegati all'Internazionalizzazione e al Programma Erasmus+ del *Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione*, fornisce, ai docenti del medesimo dipartimento, le linee guida per la gestione e lo svolgimento delle attività didattiche rivolte agli studenti Erasmus in entrata.

2. Gli studenti stranieri in mobilità in entrata

Lo status di *incoming student* è riconosciuto a tutti gli studenti iscritti presso università straniere che trascorrano un periodo di frequenza presso l'Università di Foggia nell'ambito di:

- programmi di mobilità studentesca promossi con istituzioni in ambito europeo ed extraeuropeo, con i quali sussiste un accordo bilaterale specifico e/o di convenzione per attività di studio, tirocinio o ricerca;
- scambi intraeuropei per promuovere la mobilità volontaria individuale a fini di studio, tirocinio o ricerca e/o per la redazione della tesi finale (*visiting student*);
- specifici accordi di mobilità stipulati tra l'Università di Foggia (nello specifico, il Dipartimento di Studi Umanistici) e Università/Dipartimenti extraeuropei;
- programmi integrati di studio finalizzati al conseguimento di un titolo di laurea doppio o congiunto.

Come riconosciuto dall'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per le mobilità studentesche nazionali e internazionali* (d'ora in avanti *Regolamento*), inoltre,

> «Gli studenti incoming che svolgono attività formative presso l'Ateneo di Foggia, godono degli stessi diritti degli studenti dell'Università di Foggia».

Dunque gli studenti stranieri in entrata sono **equiparati**, a tutti gli effetti, agli studenti dell'Ateneo e beneficiano degli stessi servizi.

3. Attività formativa

In accordo con quanto previsto dall'art. 6 del *Regolamento*, prima della partenza, lo studente straniero ammesso a trascorrere un periodo di studio presso l'Università di Foggia ha il compito di organizzare la propria attività di studio, di ricerca o di tirocinio, attraverso la compilazione di un piano di studi (*Learning Agreement*) da sottoporre ad approvazione sia del delegato Erasmus del Dipartimento di appartenenza (*Sending Institution*), sia del delegato Erasmus del Dipartimento ospitante (*Receiving Institution*). Il *Learning Agreement* contiene l'elenco delle attività di apprendimento che lo studente intende svolgere presso la sede ospitante, corredate dei codici identificativi e dei crediti attribuiti a ciascuna di esse.

L'*incoming student* è ammesso a frequentare insegnamenti di uno stesso Corso di Studio e/o appartenenti a Corsi di Studio diversi, sia triennali che magistrali; lo studente è altresì esonerato dal rispetto dei vincoli di propedeuticità previsti per gli studenti della sede ospitante (si veda *infra* §4).

Gli insegnamenti ammissibili sono quelli previsti dall'offerta formativa dell'anno accademico in corso all'atto del soggiorno.

Il piano di studi può essere eventualmente modificato dopo l'arrivo dello studente in mobilità in entrata presso la sede ospitante, nel rispetto dei limiti temporali previsti dagli Uffici amministrativi competenti nell'Università di Foggia; in tal caso, l'accordo dovrà essere nuovamente sottoscritto da tutte e tre le parti: l'Istituto di appartenenza, l'Istituto ospitante e lo studente. Solo in questo modo il riconoscimento del periodo di studio in mobilità continuerà ad essere pienamente garantito.

Il *Learning Agreement* dell'*incoming student* sarà costruito perseguendo risultati di apprendimento analoghi, complementari o coerenti con quelli globalmente previsti nel corso di studio di appartenenza, ma non necessariamente ricercando gli stessi contenuti. È facoltà dei docenti titolari degli insegnamenti previsti dall'offerta formativa dei Corsi di Studio della sede ospitante, anche in virtù della già richiamata equiparazione tra gli studenti stranieri in mobilità in entrata e gli studenti 'locali' (art. 7 del *Regolamento*), valutare se:

a) **elaborare un solo programma didattico, valido per tutti gli studenti senza alcuna distinzione**, indicando testi e materiali di riferimento nella lingua adottata per l'erogazione dell'insegnamento. In questo caso, sarà cura del docente inserire, nel *Syllabus* del proprio insegnamento, sezioni Programma e Testi di Riferimento, la seguente dicitura: «Il presente programma / I testi di riferimento selezionati è valido/sono validi anche per gli studenti Erasmus».

b) **elaborare un programma didattico specificamente rivolto agli studenti stranieri in mobilità in entrata**, che sia coerente con i contenuti e gli obiettivi formativi dell'insegnamento, senza alcuna riduzione del carico di studio necessario ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, indicando testi e materiali di riferimento in lingua inglese. In questo caso, il docente potrà scegliere se:

- inserire, nel *Syllabus* del proprio insegnamento, sezioni Programma e Testi di Riferimento, la seguente dicitura: «Si invitano gli studenti Erasmus a contattare il docente titolare della disciplina»;
- riportare direttamente nel *Syllabus* del proprio insegnamento, sezioni Programma e Testi di Riferimento, le indicazioni destinate agli studenti Erasmus.

A questo proposito, si ricorda che i docenti interessati a presentare la propria candidatura per un'esperienza di mobilità internazionale nella modalità *teaching* o *training* possono beneficiare della premialità assegnata sulla base della disponibilità a:

1) far sostenere gli esami in lingua inglese;

2) fornire materiali e testi di riferimento in lingua inglese agli studenti Erasmus.

4. Frequenza delle lezioni

Stando all'art. 7 del *Regolamento*, gli studenti Erasmus in mobilità in entrata sono esonerati dalla frequenza obbligatoria dei corsi e da eventuali vincoli di propedeuticità «in virtù della diversità di piani di studio delle Università straniere». La disposizione tuttavia non si applica nel caso di laboratori e tirocini previsti dai Corsi di Studio abilitanti a numero programmato, la cui frequenza, per direttiva ministeriale, è obbligatoria e propedeutica all'accesso alla prova d'esame finale.

Per gli studenti *incoming* la frequenza dei tirocini deve essere assicurata nelle strutture presenti nella città di Foggia.

5. Prova d'esame

I docenti titolari degli insegnamenti erogati presso la sede ospitante stabiliscono le modalità di verifica dell'apprendimento, che dovranno essere le medesime per tutti gli studenti, senza distinzione alcuna; allo stesso modo, non sono ammissibili variazioni *ad personam* del calendario degli appelli. Gli studenti *incoming* possono usufruire di tutti gli appelli, compresi gli appelli straordinari.

È auspicabile che gli studenti Erasmus in mobilità in entrata sostengano la prova d'esame nella medesima lingua adottata per l'erogazione dell'insegnamento di riferimento. Per quanto attiene ai corsi erogati in lingua italiana, è tuttavia opportuno ricordare che:

- il *Regolamento* non prevede, per gli studenti stranieri *incoming*, alcun requisito di conoscenza certificata della lingua italiana;
- solo a partire dall'anno accademico 2024-2025 sarà erogato un corso base di lingua italiana destinato agli studenti Erasmus *incoming*.

Pertanto, si invitano i docenti a concedere, agli studenti *incoming* che ne facciano richiesta, la possibilità di sostenere la prova d'esame in lingua inglese.